



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(Provincia di Cuneo)

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA GIOVANI COMUNALE

Art. 1 OBIETTIVI FONDAMENTALI

La Consulta Giovani è un organo consultivo dell'Amministrazione Comunale alla quale presenta proposte su iniziative ed argomenti inerenti le tematiche giovanili e dà un parere non vincolante su tutti gli argomenti, affrontati dall'Amministrazione stessa, che riguardano i giovani e le giovani di qualunque ceto sociale, nazionalità e confessione.

La Consulta Giovani:

1. è strumento di conoscenza delle realtà dei giovani;
2. promuove progetti ed iniziative inerenti i giovani;
3. promuove dibattiti, ricerche ed incontri;
4. favorisce il raccordo tra i gruppi giovanili formali ed informali;
5. promuove rapporti permanenti con gli organismi istituzionali e con le associazioni operanti nel mondo giovanile, presenti sul territorio provinciale e regionale;
6. può raccogliere informazioni nel settore di interesse giovanile (scuole, università, mondo del lavoro, tempo libero, sport, volontariato, cultura e spettacolo, mobilità all'estero, servizio civile volontario nazionale, ambiente, vacanze e turismo, etc.);
7. può esprimere parere in merito ai progetti per i giovani predisposti dall'Amministrazione Comunale;
8. può collaborare con i servizi del Comune di Savigliano nonché con altri enti presenti sul territorio dello stesso nella realizzazione di particolari obiettivi di interesse comune.

Art. 2 ISTITUZIONE

La Consulta Giovani è istituita dal Comune di Savigliano con deliberazione del Consiglio Comunale.

Alla Consulta Giovani partecipano:

- un rappresentante per ogni gruppo formale (associazioni, gruppi giovanili, parrocchiali, istituti scolastici) che opera attivamente in città aggregando i giovani, con diritto di voto;
- i giovani e le giovani saviglianesi a titolo personale, senza diritto di voto.

Elemento caratterizzante della Consulta sarà l'età dei partecipanti che dovrà essere compresa tra i 15 e i 30 anni al momento della nomina, sia per coloro che ne faranno parte a titolo personale che per chi sarà chiamato a rappresentare un gruppo formale.

Art. 3 ORGANI

Sono organi della Consulta Giovani:

- l'Assemblea;
- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- eventuali Commissioni di lavoro.

Art. 4 ASSEMBLEA

Sono componenti di diritto dell'Assemblea della Consulta il Sindaco o l'Assessore/Consigliere delegato e la persona designata dal Sindaco in ottemperanza della "Carta Europea riveduta della Partecipazione dei Giovani alla Vita Locale e Regionale".

Fanno parte dell'Assemblea due Consiglieri Comunali, uno di maggioranza e uno di minoranza, con esplicito invito al Consiglio Comunale di elegerli, se possibile, fra coloro con un'età non superiore ai 30 anni.

Fanno, inoltre, parte dell'Assemblea i soggetti esplicitati all'art. 2 del presente Regolamento.

I lavori della Consulta sono aperti a quelle realtà individuali o associative non componenti permanenti della stessa che possono però portare un contributo alle specifiche tematiche in discussione.

Si decade da membri permanenti dopo tre assenze consecutive non giustificate.

L'Assemblea provvede:

- a) a predisporre almeno annualmente una relazione illustrativa dell'attività svolta, dell'efficacia dell'azione amministrativa e delle proposte avanzate, per sottoporla all'Amministrazione Comunale;
- b) ad esprimere pareri, indirizzi, suggerimenti e a stimolare l'attività dell'Amministrazione Comunale;
- c) ad esprimere la propria indicazione sulla nomina del Presidente e del Vice Presidente;
- d) ad esprimere parere sull'ammissione di nuovi gruppi formali e/o giovani a titolo personale che richiedono di far parte della Consulta.

In sede di prima convocazione e di insediamento l'ammissione alla Consulta è stabilita dal Sindaco o dall'Assessore/Consigliere delegato. L'ammissione di ulteriori gruppi formali o giovani a titolo personale è altresì stabilita dal Sindaco o dall'Assessore/Consigliere delegato dopo l'espressione del parere da parte dell'Assemblea.

I rappresentanti di gruppi formali potranno essere sostituiti in qualsiasi momento; la sostituzione avrà effetto dalla data di comunicazione scritta all'Assessore/Consigliere delegato.

Art. 5 CONVOCAZIONI

L'Assemblea, dopo la riunione di insediamento convocata dal Sindaco o dall'Assessore/Consigliere delegato è convocata dal Presidente:

- a) di propria iniziativa;
- b) su richiesta motivata di un quarto dei suoi componenti;
- c) su richiesta del Sindaco o dell'Assessore/Consigliere delegato.

La Consulta dovrà essere convocata, in seduta ordinaria, almeno quattro volte nel corso dell'anno solare, può stabilire un calendario annuale per le proprie riunioni, ferma restando la possibilità di convocazione straordinaria nei modi che precedono.

Art. 6 IL PRESIDENTE ED IL VICE PRESIDENTE

Il Presidente ed il Vice Presidente sono nominati dal Sindaco con proprio atto su specifica indicazione dell'Assemblea effettuata nel corso del primo insediamento con apposita votazione. L'indicazione alla carica di Presidente potrà avvenire anche tra persone esterne alla Consulta, mentre la nomina del Vice Presidente dovrà essere scelta tra i rappresentanti che la compongono. Nell'esprimere l'indicazione, in prima e seconda votazione a scrutinio segreto sarà necessaria la maggioranza dei 2/3 dei rappresentanti alla prima seduta, dalla terza votazione sarà necessaria la maggioranza assoluta dei presenti.

Al Presidente sono attribuite le seguenti funzioni:

- a) convoca e presiede l'Assemblea;
- b) coordina il lavoro e le iniziative della Consulta;
- c) è tramite e rappresenta la Consulta Giovani nei rapporti con l'Amministrazione comunale e con altri Enti pubblici e privati operanti nell'ambito giovanile;
- d) riferisce all'Assemblea sul proprio operato per quanto concerne i mandati ricevuti;
- e) provvede a realizzare per iscritto la relazione annuale all'Amministrazione comunale sull'attività e sulle proposte della Consulta Giovani;
- f) esplicita la scadenza della Consulta Giovani previo confronto con i componenti dell'Assemblea stessa.

In caso di assenza il Presidente è sostituito dal Vice Presidente eletto con le stesse modalità prima richiamate.

Il Presidente ed il Vice Presidente decadono contestualmente all'atto di insediamento dell'Amministrazione Comunale e alla scadenza della Consulta Giovani.

Il Presidente e, di conseguenza, il Vice Presidente decadono altresì nei seguenti casi:

- formulazione scritta di dimissioni all'indirizzo del Sindaco;
- automaticamente nel caso in cui non provveda a convocare almeno quattro volte la Consulta nel corso di un anno.

Al verificarsi dei precedenti casi, il Sindaco o l'Assessore/Consigliere delegato provvederanno a convocare una nuova Assemblea di insediamento.

In caso di dimissioni del Vice Presidente o a seguito della sua fuoriuscita dalla Consulta si procederà a nuove elezioni come precedentemente previsto limitatamente alla carica vacante.

Art. 7 **VALIDITA' DELLE SEDUTE**

Le sedute sono valide se è presente in prima convocazione la maggioranza assoluta degli aventi diritto di voto; in seconda convocazione, che può avvenire a mezz'ora dalla prima, la seduta è valida se sono presenti almeno un terzo degli aventi diritto di voto.

Art. 8 **VALIDITA' DELLE DELIBERAZIONI**

Per l'approvazione è necessario il voto favorevole della maggioranza relativa degli aventi diritto di voto. A parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le deliberazioni della Consulta sono pubbliche e costituiscono atto propositivo e/o consultivo e non sono vincolanti per la civica Amministrazione.

Art. 9 **SEGRETARIO**

Il Segretario, individuato tra i membri della Consulta o messo a disposizione dall'Amministrazione, ha il compito di redigere un verbale riassuntivo delle discussioni tenute nelle sedute e delle relative decisioni.

Tale verbale deve essere redatto in formato elettronico ed inviato via email a ciascun membro dell'Assemblea della Consulta prima della data fissata per lo svolgimento della riunione successiva.

Il verbale rimarrà agli atti del Comune a disposizione dei componenti della Consulta o di qualsiasi altra persona interessata a consultarlo.

Art. 10
SEDE

La Consulta Giovani ha sede presso il Comune di Savigliano; le riunioni si effettueranno nei locali appositamente destinati dall'Amministrazione o in alternativa nelle sedi ritenute più opportune dai componenti della Consulta stessa.